ATZARA, Da oggi a domenica “Territori del vino e del gusto”. Sindaco Corona: “Importante vetrina per il territorio”

Date : 28 Luglio 2017

Fine settimana all’insegna della **valorizzazione dei prodotti vitivinicoli e agroalimentari** ad **Atzara,** con la prima edizione di **“Territori del vino e del gusto”**. Ad organizzare l’evento, che si protrarrà da questa sera fino a domenica e vede, con tappe alternate, altri sei comuni isolani aderenti (*Baunei, Nuoro, Orosei, Aggius, Sant’Antioco e Cabras*) l’*Assessorato regionale al turismo* supportato dai contributi di *Agris, Laore* e Amministrazione comunale locale.

Al centro del programma della tre giorni, figurano i vernissage *“Antonio Amore. Antologia”* e *“L’arte della tessitura ad Atzara dal 1890 ad oggi”* (*oggi alle 18,30 e alle 21,30*). Fondamentale anche il ruolo giocato dal **percorso enogastronomico** e dalle **mostre dei prodotti tipici**, come “*Su pane pintau”, “Is candealaos”, “Sa panesaba froria”* (*domani dalle 20,00 e dalle 21,30*). Immancabile lo spazio dedicato alla cultura e allo spettacolo, con il saggio di fine anno della *Scuola civica di musica*, il concerto del cantautore nuorese **Piero Marras** (*oggi alle 17 e alle 22*), l’animazione musicale itinerante (*domani alle 22*), ma anche la commedia in lingua sarda *“Alba e Pilos”* (*domenica alle 22*). Sarà inoltre l’occasione, per confrontarsi attraverso un dibattito pubblico (*domani alle 18*) sul **turismo enogastronomico come opportunità di sviluppo per i territori rurali**.

“Si tratta di un’appuntamento estremamente importante per tutto il territorio – spiega **Alessandro Corona**, sindaco di **Atzara** - *Sia perché mette in vetrina le migliori realtà vitivinicole del Mandrolisai, sia perchè negli stand espositivi sarà possibile degustare e acquistare le leccornie del comprensorio della nostra Comunità Montana: dai caschettes al torrone, dai salumi al pane, dal formaggio al miele e alle marmellate. E' un momento di incontro delle eccellenze dei diversi centri limitrofi, che garantirà al turista un percorso esperienziale di assoluta eccellenza, alla scoperta delle genuinità della zona”.*

Gli fa eco **Barbara Argiolas**, assessore regionale del Turismo: *“Abbiamo scelto sette centri dalle diverse caratteristiche, per proporre a turisti e sardi, un itinerario inedito di scoperta delle nostre ricchezze. Si mantengono il vino e le sue varie anime, come temi centrali di una rete che sia in grado di ampliare e diversificare l'offerta turistica ponendola a sistema con le produzioni autoctone di eccellenza. Gli obiettivi sono molteplici: rafforzare l’attrattività di borghi e centri storici, creare sinergie territoriali per destagionalizzare l’offerta turistica, promuovere le eccellenze enogastronomiche e artigianali, valorizzare le risorse ambientali, culturali e architettoniche isolane”.*

Soddisfatta anche **Maria Ibba**, direttore generale di Laore Sardegna: *“Vogliamo mettere a valore le capacità delle comunità. È un obiettivo ambizioso che si può cogliere solo grazie alla condivisione e partecipazione di tutte le forze presenti: istituzioni, imprenditorialità e associazionismo. Il nostro ente è impegnato da anni in progetti che favoriscono l'integrazione del settore primario e della trasformazione agroalimentare con il settore turistico. Accoglienza in senso ampio e valorizzazione di tutte le risorse circondariali.”*

Giorgio Ignazio Onano

(admaioramedia.it)